VERTENZE INDUSTRIALI E RILANCIO

IL RISCHIO DI SCONTRO SOCIALE E' ALTISSIMO



Siamo fortemente preoccupati per la situazione di pericoloso stallo e difficoltà che sta attraversando Taranto ed il Paese, in assenza di un piano di rilancio e alle prese con un triste ritorno dell'emergenza coronavirus. Va superata l'attuale profonda crisi di valori, avendo a riferimento la nostra Costituzione e i principi di solidarietà e unità del Paese, per superare le difficoltà economiche aggravate dalla pandemia che ha colpito milioni di famiglie.

La UILM, così come comunicato alle istituzioni ed alla politica tutta, prima durante e dopo la fase estiva, avverte che il rischio di uno scontro sociale è fortissimo e non sarà la politica dei bonus a scongiurarlo. La classe politica ha di fronte a sé il compito di ricostruire il tessuto sociale ed

Sommario

si attivano dopo il completo caricamento del pdf. L'attesa varia a seconda del modello di smartphone

VERTENZE INDUSTRIALI	Pag 1
Rischio scontro sociale altissi-	Pag 2
APPALTO ARCELORMITTAL LA UILM sciopera per il ritardo delle retribuzioni	Pag 3
ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA FIM-FIOM-UILM scrivono a INPS	Pag 4
LEONARDO SPA La UILM chiede Test sierologic	Pag 5
EMERGENZA COVID-19 Casi in aumento in Puglia	Pag 6
BONUS PC E TABLET Come e quando richiederlo	Pag 7
MERCATO DEL LAVORO Servono politiche di rilancio	Pag 8
BONUS FISCALE Bonus Renzi abrogato	Pag 9
CAMPAGNA ASSISTENZA FISCALE 2020 Lobiarimenti della LIII M	Pag 10

economico, a partire dall'industria, la scuola, sanità, università, ricerca e dalla P.A. che sono il volano dell'economia e su cui si fonda il sistema della sicurezza e del welfare che solo lo Stato può assicurare.

Segue a pagina 2 ___





da pagina 1

Servono una visione di Paese, di Taranto e soprattutto del Mezzogiorno evoluti e votati al riscatto, servono risorse, investimenti e ideazione e realizzazione di infrastrutture materiali e in reti, con una capillare digitalizzazione che sia intesa come strumento e non fine.

Se tutto ciò non sarà rapidamente portato a compimento, sarà inevitabile ed inesorabile una condizione di allargamento delle disuguaglianze che accentuano una divisione del Paese, con squilibri inaccettabili dal punto di vista della giustizia sociale. In special modo qui a Taranto come vessillo del profondo SUD e delle sue tristi e complicate vertenze sul piano industriale.

Bisogna reagire positivamente per cambiare le politiche degli ultimi venti anni. Serve un'inversione totale di tendenza rispetto al mantenimento degli obiettivi attraverso scelte tese al rilancio definitivo dell'industria, quella sana e rispettosa dell'ambiente circostante, della vita, e della dignità dei lavoratori; tutti.

Solo così si potranno limitare gli effetti delle disuguaglianze, e perché ciò avvenga è necessario mettere da parte gli egoismi e marciare verso un unico obiettivo, puntando su una politica concertativa che è la vera alternativa allo scontro sociale che noi avvertiamo a rischio altissimo.

Mai come adesso e imprescindibile mettere la parola fine sulla pericolosa fase di impasse al rilancio industriale e relativa messa in sicurezza degli impianti attraverso l'applicazione scrupolosa della legge, nell'interesse dei cittadini e di quel patto generazionale ambito, che significherebbe per Taranto e l'intero Paese, dire basta all'assistenzialismo e al precariato che nel settore metalmeccanico stanno diventando vere e proprie piaghe sanguinanti da sanare.

Il Governo convochi adesso le Parti sociali; noi siamo convinti che soltanto insieme si possa costruire una Taranto a vocazione industriale migliore ed un Paese migliore, contemporaneamente restituendo dignità ai lavoratori ed al lavoro.



APPALTO E INDOTTO ARCELOR MITTAL

LA UILM IN SCIOPERO CON I LAVORATORI PER IL PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI



Come le colonnine di mercurio, questa che si avvia al termine è una settimana calda anche sul fronte della protesta sindacale. Infatti sono ben due le iniziativa di lotta legate alle mancate retribuzioni dei lavoratori dell'appalto.

"CMN service" e "Idrotecnica". La prima, subito dopo la dichiarazione di sciopero delle maestranze, ha comunicato la regolarizzazione dei pagamenti entro e non oltre la prima settimana di settembre 2020. Per quanto attiene la seconda, mentre era in corso l'assemblea con sciopero fuori i cancelli della

fabbrica con la quasi totalità delle maestranze, abbiamo potuto comunicare ai lavoratori il contenuto della comunicazione aziendale con la quale le retribuzioni sa-



ranno regolarizzate entro e non oltre il 4 settembre 2020. Nonostante le rassicurazioni delle aziende, le quali attraverso le varie note stampa "precedentemente allo sciopero" rassicuravano che "tutto fosse a posto e che i rapporti con la committenza fossero "ottimi", è stata necessaria la protesta, perché è solo con questa che a volte i diritti restano tali.

A questo punto, ci aspettiamo risposte concrete dal confronto del 2 settembre tra Governo, istituzioni e azienda, poiché è giunto il momento di mettere la parola fine in una situazione,

come quella dei ritardi dei pagamenti, che si ripete con fin troppa frequenza. Il patrimonio delle aziende di Appalto, lo ripetiamo, va salvaguardato, così come le maestranze, e la loro elevata professionalità, perciò la UILM sarà sempre al fianco di questi lavoratori monitorando costantemente il quadro della situazione, e, all'occorrenza denunceremo con ogni forma di protesta e lotta ogni sopruso.



ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

FIM - FIOM - UILM DENUNCIANO ALL'INPS LA MANCATA CORRESPONSIONE DEL TRATTA-MENTO INTEGRATIVO IN SOSTITUZIONE DEL BONUS RENZI







zza Bettolo 1/c – 74123 Taranto

Spett.le INPS Direzione provinciale di Taranto c.a. direzione generale

Oggetto: Mancata erogazione del trattamento integrativo legge del 4/4/2020 n.21 per i lavoratori ilva in amministrazione straordinaria.

Con la presente le xcriventi organizzazioni sindacali, chiedono un chiarimento rispetto alla mancata rerogazione nel mese di luglio 2020 del trattamento integrativo del reddito al lavoratori di luri a amministrazione straordinaria, e che di fatto abroga quanto previsto dalla riduzione D.L. 24.04.2014 n.66 (borus Renzi).

Tanto premesso, confidiamo nel prosieguo da parte dell'ente di tutte le attenzioni previste in favore del bacino di lavoratori in causa, che, come noto fondano il sostentamento salariale anche e soprattutto grazie

Voglia codesta spettabile Sede, in prosieguo alla responsabilità per questi lavoratori, valutare ogni possibile iniziativa per rendere immediatamente esigibile la misura fiscale e, contestualmente, prevedere, ove la legge lo consenta, la corresponsione anche del rateo del mese trascorso.

Certi di un celere, cortese riscontro alla presente, restiamo in attesa di Vs. giusta a riguardo rappresentandoVi da subito piena disponibilità ad un tavolo di chiarimento ad hoc.

Taranto, 27 agosto 2020

FIM - FIOM - UILN

Pubblichiamo integralmente la nota di Giovedì scorso indirizzata alla Direzione generale dell' INPS di Taranto per la mancata corresponsione del trattamento integrativo di cui alla legge del 4.4.2020.

"Con la presente le scriventi organizzazioni sindacali, chiedono un chiarimento rispetto alla mancata erogazione nel mese di luglio 2020 del trattamento integrativo del reddito ai lavoratori di Ilva in amministrazione straordinaria, e che di fatto abroga quanto previsto dalla riduzione D.L. 24.04.2014 n.66 (bonus Renzi).

Tanto premesso, confidiamo nel prosieguo da parte dell'ente di tutte le attenzioni previste in favore del

bacino di lavoratori in causa, che, come noto fondano il sostentamento salariale anche e soprattutto grazie a queste imprescindibili benefici fiscali. Voglia codesta spettabile Sede, in prosieguo alla responsabilità per questi lavoratori, valutare ogni possibile iniziativa per rendere immediatamente esigibile la misura fiscale e, contestualmente, prevedere, ove la legge lo consenta, la corresponsione anche del rateo del mese trascorso. Certi di un celere, cortese riscontro alla presente, restiamo in attesa di Vs. giusta a riguardo, rappresentando Vi da subito piena disponibilità ad un tavolo di chiarimento ad hoc.

Con nota giunta a mezzo PEC del 28.8.2020, la Direzione di INPS ha convocato le OO.SS. per giorno 2 settembre 2020 alle ore 11 presso la sede di Taranto. Sarà questa occasione per svolgere tutti approfondimenti sul tema da noi denunciato.



LEONARDO SPA

COVID-19: LA UILM CHIEDE L'ESECUZIONE DEI TEST SIEROLOGICI



COMUNICATO SINDACALE TEST SIEROLOGICI

Dato il numero crescente di positivi al Covid-19 riscontrati negli ultimi giorni in tutto il Paese, ed in riferimento al Protocollo informativo del piano aziendale di Test sierologici per i dipendenti del 17 Giugno c.a., riteniamo indispensabile che l'azienda renda fruibile da subito l'attuazione dei test sierologici per tutti i dipendenti che ne fanno richiesta.

Ricordiamo che il protocollo in oggetto prevede che il test venga fatto direttamente presso le infermerie aziendali. Inoltre per i dipendenti che lavorano da casa o che non volessero fare il test nelle infermerie aziendali, il documento prevede che si possa prenotare il test presso uno dei centri convenzionati Lifebrain.

Grottaglie, 26 Agosto 2020

RSU UILM Leonardo Grottaglie

Pubblichiamo integralmente il comunicato sindacale a firma delle RR.SS.UU. UILM Leonardo in merito al contenimento del contagio da Covid-19:

"Dato il numero crescente di positivi al Covid-19 ri scontrati negli ultimi giorni in tutto il Paese, ed in ri ferimento al Protocollo informativo del piano aziendale di Test sierologici per i dipendenti del 17 Giugno c.a., riteniamo indispensabile che l'azienda renda fruibile da subito l'attua zione dei test

sierologici per tutti i dipendenti che ne fanno richiesta.

Ricordiamo che il protocollo in oggetto prevede che il test venga fatto direttamente presso le infermerie aziendali. Inoltre per i dipendenti che lavorano da casa o che non volessero fare il test nelle infermerie aziendali, il documento prevede che si possa prenotare il test presso uno dei centri convenzionati Lifebrain."



EMERGENZA CORONAVIRUS

CASI IN AUMENTO IN PUGLIA E NELLA PROVINCIA DI TARANTO

Resta alta l'attenzione per il numero crescente di casi di infezione da COVID-19 in Puglia. Giovdì 27 agosto 2020 sono stati registrati 3.161 test e sono stati registrati 47 casi positivi: 27 in provincia di Bari, 1 nella provincia BAT, 4 in provincia di Brindisi, 10 in provincia di Foggia, 2 in provincia di Lecce, 2 in provincia di Taranto, 1 residente fuori regione. E' stato registrato un decesso, in provincia di Bari. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 294.426 test. 4.024 sono i pazienti guariti, 637 sono i casi attualmente positivi. Il totale dei casi positivi Covid-19 in Puglia è di 5.217, così suddivisi:

1.745 nella Provincia di Bari;

423 nella Provincia di Bat;

702 nella Provincia di Brindisi;

1.337 nella Provincia di Foggia;

664 nella Provincia di Lecce;

304 nella Provincia di Taranto;

39 attribuiti a residenti fuori regione;

3 provincia di residenza non nota.

Emergenza Coronavirus



Coronavirus: tutti gli aggiornamenti del Comune di Taranto

Compila il modulo di autosegnalazione



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400 uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

MINISTERO DELL'O SVILUPPO ECONOMICO

DAL 20 NSETTEMBRE AL VIA IL BONUS PC E TABLET



Il Ministero dello Sviluppo Tecnologico ha firmato i decreti attuativi e istitutivi del bonus pc e tablet il 10 agosto scorso. Il bonus da 500 euro in totale servirà oltre che per l'acquisto di pc e tablet anche per l'attivazione di servizi a banda larga con download (ovvero velocità nello scaricamento dei dati) pari ad almeno 30 Mbps (megabit al secondo). Una parte del bonus (200 euro), quindi, sarà destinata ad Internet e agli investimenti nelle reti; mentre invece, la restante parte (di 300 euro) sarà destinata alle famiglie senza limitazioni reddituali o ISEE e andrà a finan-

ziare l'acquisto di apparecchi elettronici, pc, tablet per poter agevolmente seguire le lezioni a distanza o lavorare dalla propria abitazione. La classificazione degli importi che andranno a beneficio delle famiglie varierà sulla base del reddito ISEE e si estenderà da un contributo minimo di 200 euro fino a un massimo di 500 euro. L'erogazione del bonus partirà da settembre 2020, secondo le direttive emanate dal Mise (Ministero dello Sviluppo Economico) e avverrà tramite l'assegnazione di un voucher da attivare tramite l'inserimento di alcune credenziali su un'apposita piattaforma. I primi richiedente del bonus e beneficiari dello stesso potranno ricevere con precedenza il contributo.

Questa sarà la ripartizione del bonus pc in base all'Isee:

Reddito ISEE complessivo pari o inferiore ai 20.000 euro: bonus di 500 euro per l'acquisto di tablet o pc, o per l'attivazione di connessioni veloci. Reddito ISEE complessivo fino a 50.000 euro: bonus di 200 euro per l'attivazione di connessioni veloci. La domanda si dovrà fare seguendo la procedura stabilita dal Ministero dello Sviluppo Economico, registrandosi sul sito di http://www.infratelitalia.it/. La domanda potrà essere inoltrata a partire dal 20 settembre.

Per poter fare domanda per il bonus pc/Infratel le famiglie devono essere in possesso di un <u>Isee in corso di validità e delle credenziali SPID</u>, necessarie per registrarsi sul sito.



MERCATO DEL LAVORO

SERVONO POLITICHE DI SVILUPPO E RILANCIO EFFICACI CONCERTATE E LUNGIMIRANTI

Il mercato del lavoro italiano è ancora fortemente debilitato, anche se da ieri è giunta una prima notizia positiva dall'Istat che segnala una lieve ripresa del fatturato e degli ordinativi del sistema industriale, nel mese di giugno rispetto a maggio, seppur nel primo semestre dell'anno tali indicatori abbiano subito un calo molto duro (rispettivamente del 19% e del 20,9%).

Questi dati si riflettono, in termini occupaziona-

li, con quanto emerge dal report sul precariato INPS che registra la <u>scomparsa di 1,4 milioni di nuove assunzioni</u> e rinnovi contrattuali rispetto ai primi 5 mesi dello scorso anno, di cui 902 mila tra contratti a tempo determinato, anche in somministrazione, e contratti a chiamata. Dall'altra, il blocco dei licenziamenti ha prodotto una positiva riduzione delle cessazioni. Come più volte da noi richiesto, sono arrivati con il Decreto Agosto la proroga fino alla fine dell'anno della causalità dei contratti a tempo determinato e il blocco dei licenziamenti fino alla scadenza degli ammortizzatori Covid. Misure, queste, importanti per evitare un'emorragia difficilmente sanabile di posti di lavoro.

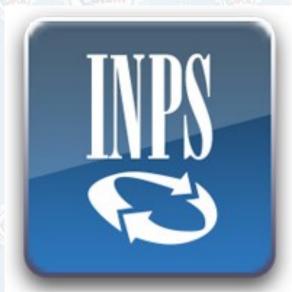
In pieno lockdown, precisamente nel II trimestre 2020, le domande di Naspi hanno purtroppo registrato un <u>aumento del 21,7%</u> rispetto al I trimestre (433.918 a fronte di 356.664), dove, giocoforza, la scadenza dei contratti a termine ne è stata la maggiore causa. Fortunatamente in questo quadro negativo, il sistema degli ammortizzatori sociali, con causale Covid-19, ha salvaguardato tra aprile e luglio circa 3,7 milioni di posti di lavoro, per un totale di oltre 2,5 miliardi di ore autorizzate, di cui 1,3 miliardi di CIG ordinaria, 782 milioni dei fondi di solidarietà e 471 milioni di deroga.

Siamo chiaramente in presenza di un malato che, per ora, si tiene in vita con palliativi che cercano di attutirne una caduta irreversibile, essendo chiaro che si potrà risollevare solo attraverso il coraggio di mettere in atto efficaci politiche di sviluppo e rilancio concertate e lungimiranti a partire dalla risoluzioni delle vertenze attualmente in corso che facciano da volano alla ripresa, partendo da quella dell' ex Ilva .



BONUS RENZI DEFINITIVAMENTE ABROGATO

RIDUZIONE DELLA PRESSIONE FISCALE SUL LAVORO DIPENDENTE



L'INPS, con la circolare n. 96 del 21 agosto 2020 (pdf), fornisce le indicazioni in merito all'attuazione delle nuove misure di riduzione della pressione fiscale, a decorrere dal 1° luglio 2020, a beneficio dei titolari di redditi da lavoro dipendente e di taluni redditi ad essi assimilati, tra i quali sono incluse numerose prestazioni erogate direttamente dall'INPS in qualità di sostituto di imposta.

Gli interventi sono costituiti da un trattamento integrativo e da un'ulteriore detrazione fiscale, aggiuntiva a quella prevista dall'articolo 13 del <u>TUIR</u>, corre-

lati a determinati limiti reddituali.

Si tratta, in particolare, delle seguenti misure:

- Trattamento integrativo del reddito pari a 100 euro mensili, per un importo rispettivamente di 600 euro con riferimento al secondo semestre del 2020, e di 1.200 euro annui dal 2021 per redditi di importo complessivamente non superiore a 28.000 euro annui;
- Un'ulteriore detrazione dall'imposta lorda di carattere temporaneo, dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2020, pari a 600 euro in corrispondenza di un reddito complessivo annuo superiore a 28.000 euro che decresce linearmente fino ad azzerarsi al raggiungimento di un livello di reddito complessivo pari a 40.000 euro annui.



CAMPAGNA ASSISTENZA FISCALE 2020

IN COSTANZA DI 2 O PIU' CERTIFICAZIONI UNICHE SCATTA OBBLIGO DICHIARAZIONE



Anche dopo la pausa di ferragosto, desideriamo informare tutti i nostri lettori circa la campagna raccolta 730, che come ogni anni si è caratterizzata per un numero sempre crescente di persone e lavoratori che hanno scelto di affidarsi alla UILM Taranto per l'assistenza e la compilazione della dichiarazione dei redditi. Oltre ai consueti casi

previsti dalla legge, a tal riguardo giova ricordare, che ricorre obbligo dei contribuenti in possesso di 2 o più certificazioni uniche 2020, da parte di diversi datori di lavoro, di fare la dichiarazione dei redditi.

L'obbligatorietà viene resa obbligatoria dal legislatore, poiché nel calcolo del conguaglio in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi, il cumulo dei redditi percepiti da luogo inevitabilmente a conguagli fiscali che, a seconda dei casi, possono portare crediti o debiti per il contribuente.

Questo per esempio è anche il caso dei lavoratori attualmente <u>ARCELOR MITTAL</u> in virtù della presenza (per i redditi anno 2019) anche della CU di ILVA in Amministrazione straordinaria. Altresì per i lavoratori attualmente in <u>Amministrazione straordinaria di ILVA</u> e tutti gli altri casi nei quali il contribuente è in possesso di una doppia CU (ILVA, INPS o altro). In diversi casi di lavoratori ILVA, vi è anche una terza CU per l'anno d'imposta 2020, relativa allo svolgimento dei corsi regionali (ex avviso IV), per il tramite delle scuole di formazione professionale che a loro volta hanno rilasciato debita CU attestante il reddito percepito per l'anno 2019.

Chiama direttamente i nostri operatori per fissare un appuntamento e gestire al meglio la tua assistenza fiscale, riceverai indicazione sulla data e l'orario del tuo appuntamento:

Corigliano Francesco 3272935527 - Digiorgio Giuseppe 3398777792

La sede del CAF in Piazza Bettolo 1/C riaprirà Lunedì 31 agosto 2020



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400 uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org